

17 03 2004



# ULTIM'ORA



## Accordo Nazionale Quadro

U  
I  
L  
-  
I  
N  
S  
I  
E  
M  
E  
-  
P  
E  
R  
-  
C  
R  
E  
S  
C  
E  
R  
E

Ieri, presso il DAP è proseguito il confronto sull'ANQ. La riunione è ripresa sulla definizione dei criteri per la ripartizione del Fondo 2004 – 2005.

L'Amministrazione ha confermato la proposta trasmessa precedentemente specificando che non intendeva derogare da quei criteri (vedi il testo sul sito).

La Segreteria di questo Coordinamento ha espresso un orientamento favorevole per un confronto che portasse a premiare l'operatività e la costanza nella presenza in servizio a patto che non venissero disconosciute le tutele previste per legge. Su questa posizione alla fine di un serrato confronto si sono trovate sostanzialmente tutte le OO. SS. per cui è stato possibile delineare una proposta comune sulla quale si è registrato il consenso anche dell'Amministrazione.

Il concetto di fondo, fatte salve le condizioni tutelate per legge, è quello di differenziare in maniera tangibile la pura operatività che, comunque, rispetto alle altre condizioni favorisce sia la produttività collettiva che la funzionalità e efficienza dei servizi. Anche per il corrente biennio, peraltro, si è inteso considerare la partecipazione del personale impiegato in compiti amministrativi e che negli ultimi tempi non è neanche posto nella condizione di rientrare nei servizi operativi.

Nel confronto al momento non è stato possibile quantificare le somme in quanto l'Amministrazione sulla base della proposta deve individuare i destinatari e ripartire le somme disponibili.

La proposta in sostanza prevede che il personale debba assicurare 24 o 20 presenze, nel caso in cui si effettui la settimana compattata. Questo sia per la produttività operativa individuale che collettiva. In tal caso per ogni giorno di presenza mensile verrà corrisposto un incentivo giornaliero da quantificare.

Al raggiungimento delle presenze utili alla corresponsione del fondo concorrono:

- aver garantito, comunque, 15 o 13 giorni di effettiva presenza;
- il congedo ordinario, anche quello non fruito negli anni precedenti;
- i riposi compensativi;
- i permessi ex legge 104/92;
- i permessi sindacali, sia per attività che su convocazione;
- le assenze previste dal D. Lgs. 151/2001;
- le assenze per infermità occorse in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento.

Per le predette assenze comunque utili al raggiungimento del numero di turni validi per l'attribuzione dell'incentivo verrà corrisposto un importo giornaliero, anch'esso da quantificare, comunque inferiore a quello elargito per le effettive presenze.

Il confronto è poi proseguito sul tema delle relazioni sindacali e del sistema di garanzie in merito al quale è stato deciso un aggiornamento per la prossima settimana. Per quella data l'Amministrazione si è impegnata a presentare una nuova proposta che tenga conto delle diverse posizioni scaturite dal confronto di ieri e un testo rivisto dei punti già a suo tempo definiti dell'ANQ.

Il Segretario Generale  
Massimo Tesei